

Per il 57% dei genovesi la sanità pubblica non basta più

- Quasi sei genovesi su dieci dicono che il servizio pubblico non riesce più a coprire tutti i loro bisogni in fatto di salute
- Il 51% dice di avere comunque ancora fiducia nel Servizio sanitario nazionale, per il 37% resta tra i migliori al mondo
- I tempi di attesa eccessivi sono il problema principale secondo l'82% degli intervistati

Bologna, 30 ottobre 2024

I genovesi sono preoccupati dalla crisi in cui versa la **sanità pubblica**, con la maggioranza di essi che non la ritiene più in grado di rispondere, da sola, a tutti i loro bisogni in fatto di salute. A rilevarlo è l'ultima indagine dell'**Osservatorio Sanità**¹ di **UniSalute**, che ha sondato l'opinione degli abitanti di Genova sullo stato del Servizio sanitario nazionale.

Dalla rilevazione è emerso come quasi sei genovesi su dieci (57%) **pensino che il SSN - allo stato attuale - non sia più sufficiente per i loro bisogni sanitari e di cura**. Il 32% afferma che la sua opinione della sanità pubblica è peggiorata rispetto a 5 anni fa, e solo uno su due (50%) si dice **soddisfatto delle cure ricevute nel pubblico**.

Nonostante ciò, i cittadini di Genova sono consapevoli del ruolo centrale del SSN nel sistema di welfare del Paese, con il 51% che dice di avere comunque ancora **fiducia nella sanità pubblica**, e più di uno su tre (37%) continua a ritenerla **una delle migliori al mondo**. Rispetto al periodo pre-pandemia Covid-19, circa un intervistato su cinque (19%) nota un **maggior ricorso nel pubblico ai servizi di telemedicina e teleconsulto**: un sostegno da parte della tecnologia che viene visto con favore, tanto che il 56% vorrebbe un maggior uso di soluzioni tecnologiche per l'assistenza a distanza.

I **tempi di erogazione delle prestazioni** restano il problema principale riscontrato dagli intervistati, con l'82% che li considera eccessivi. Quasi la stessa percentuale (81%), inoltre, ritiene che rispetto a 5 anni fa i tempi di attesa si siano allungati, e di conseguenza puntare a ridurli (72%) e fornire maggiori **disponibilità di date e orari** (52%) sono i due aspetti più importanti su cui intervenire per migliorare il SSN.

¹ Indagine CAWI condotta dall'istituto di ricerca Nomisma a febbraio 2024 su di un campione di 1.346 italiani con età compresa tra 18 e 70 anni, stratificato per età (18-70 anni), sesso ed area geografica, con sovracampionamento nelle province di Milano, Torino, Padova, Bologna, Napoli, Palermo, Genova, Cagliari

UniSalute S.p.A.

Ovviamente, queste criticità sono collegate anche alla **carenza di personale sanitario**, con medici e infermieri sempre più spesso costretti a sopportare carichi di lavoro estenuanti. Un problema che non sfugge ai genovesi: oltre tre su quattro (77%), infatti, sostengono che il **numero di medici e infermieri** in forze al Servizio sanitario nazionale sia inadeguato rispetto alle esigenze dei cittadini.

UniSalute

UniSalute è la **prima assicurazione sanitaria in Italia per numero di clienti gestiti. Si prende cura ogni giorno della salute di oltre 10 milioni di persone**: famiglie, dipendenti di aziende, iscritti ai Fondi sanitari di categoria e alle Casse professionali. È **l'unica Compagnia in Italia che si dedica da oltre 25 anni esclusivamente alla protezione della salute** e offre piani sanitari personalizzati e integrati con un'ampia gamma di servizi per rispondere nel modo più efficace ai diversi bisogni di protezione delle persone nel loro intero ciclo di vita.

Le **soluzioni individuali** UniSalute sono disponibili presso **la rete agenziale del Gruppo Unipol, le banche del Gruppo BPER Banca, la Banca Popolare di Sondrio e sul sito internet della Compagnia**, per garantire sempre la migliore risposta alle esigenze di salute, con competenza, specializzazione e vicinanza.

Per le **polizze collettive**, UniSalute offre un **approccio integrato** studiando con attenzione le caratteristiche del settore e mettendo a punto Piani sanitari personalizzati e flessibili, per rispondere alle esigenze più specifiche del mondo del lavoro.

UniSalute garantisce ai propri assistiti **l'accesso in tempi rapidi alle migliori strutture sanitarie in Italia e all'estero** tra cui ospedali, case di cura, poliambulatori, centri diagnostici e fisioterapici, studi odontoiatrici e di psicoterapia, operatori socio-assistenziali anche a domicilio.

Nel 2016 ha fondato **UniSalute Servizi di cui fa parte il marchio SiSalute**, per la gestione e la commercializzazione di servizi sanitari non assicurativi per rispondere alle nuove esigenze di welfare.

A conferma degli elevati standard nella gestione del servizio per clienti e partner, UniSalute ha ottenuto la Certificazione UNI EN ISO 9001:2015. Fondata dal Gruppo Unipol nel 1995, è l'operatore di riferimento nel mercato della sanità integrativa italiana.

www.unisalute.it



Contatti per la stampa:

Daniele Battistelli

daniele.battistelli@ecomunicare.com

340.6129558

Andrea Bianchi

andrea.bianchi@ecomunicare.com

335.7540754